

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 563 del 11/4/2024**

**Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016** - Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Siciliana - **FP\_ME\_E92 Messina** "Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferid" - Codice ReNDiS 19IRE92/G1.

*Affidamento di servizi di ingegneria e architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VPLA ex VLARCH), alle indagini geologiche e rilievi, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.*

**CUP F47B16000510009 - CIG 99069555E4.**

**Impegno e Pagamento Componenti Commissione Giudicatrice di gara – Avv. Ester Daina (Presidente) - Ing. Vincenzo Pampalone (Componente) - Arch. Giovanni Piero Di Magro (Componente) - Dott. Luigi Mancuso (Segretario).**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

**Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione

degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.";

**Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *"Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ..."*;

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *"Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221"*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *"Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164"*;

**Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "opere accessorie" così come definite al punto 2.1 *"Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che, quindi, le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *“È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *“È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”*;
- Visto** il Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Sicilia di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, *“Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* - G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 - (nel seguito “Codice”);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con

modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

**Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

**Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* (nel seguito *“Nuovo Codice”*);

**Considerato** l'art. 226 comma 2 del suddetto Nuovo Codice, cita *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ...”*.

**Preso Atto** che la procedura di gara in oggetto, è stata pubblicata prima dell'efficacia del Nuovo Codice;

**Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

**Vista** la Disposizione Commissariale n. 17/2022 e ss.mm.ii., con la quale approva il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

**Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti *“Offerta economicamente più vantaggiosa”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;

**Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

**Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;

**Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 *“Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi”* ed in particolare l'Allegato A e Part. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- a) *il grado di complessità dell'affidamento;*
- b) *il numero dei lotti;*

- c) *il numero atteso dei partecipanti;*
- d) *il criterio di attribuzione di punteggi;*
- e) *la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;*

- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che “(…) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)”;
  - ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica-documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13/03/2019, Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» (nel seguito “Nuovo Codice”);
- Considerato** l’art. 226 comma 2 del suddetto Nuovo Codice, cita “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ...”.
- Preso Atto** che la procedura di gara in oggetto, è stata pubblicata prima dell’efficacia del Nuovo Codice;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’11 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 di revoca del Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 e approvazione del nuovo “Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana” e relativi allegati;
- Considerato** che per effetto del Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Sicilia di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, “Modalità di funzionamento

del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”, l'intervento identificato con il codice ReNDIS 19IRE92/G1 ed avente oggetto “Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferia” proposto da codesto Comune, ha ottenuto, tra gli altri, il finanziamento di € 768.403,66 per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

**Visto**

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Vista**

il Decreto n. 1813 del 25/11/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Massimo Pistorino, dipendente in servizio presso il Dipartimento Servizi Ambientali Difesa del Suolo del Comune di Messina, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

**Visto**

il Decreto Commissariale n. 572 del 29/03/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 1.252.589,14 oltre oneri ed IVA, di cui: € 491.803,28 per l'acquisizione delle indagini geologiche; € 65.328,17 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva; € 22.927,60 per la Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini; € 672.530,09 per la spesa prevista per la VIARCH, la progettazione definitiva ed esecutiva ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

**Visto**

il Decreto Commissariale a contrarre n. 1173 del 22/06/2023, con il quale:

- il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento in oggetto, è stato approvato in linea tecnica dal RUP il 18/05/2023;
- con il Decreto Commissariale n. 572 del 29/03/2023 è stato finanziato l'intervento de quo per un importo complessivo di € 1.252.589,14 oltre oneri ed IVA;
- è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VPia ex VIARCH), alle indagini geologiche e rilievi, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, del medesimo Codice;
- sono stati approvati gli atti di gara allegati (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di contratto, calcolo competenze tecniche);

**Considerato** che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

| CATEGORIE D'OPERA              | ID. OPERE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Costo Categorie(€) <<V>> |
|--------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
|                                | Codice    | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                          |
| STRUTTURE                      | S.04      | Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative. | 7.855.388,75             |
| IDRAULICA                      | D.02      | Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani                                                                                                                                                                                                                | 14.128.435,29            |
| INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ | V.01      | Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria                                                                                                                                                                                                                                                              | 682.068,27               |

| INFRASTRUTTURE<br>PER LA MOBILITÀ                        | V.02 | Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili | 1.406.813,47       |
|----------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| FASI PRESTAZIONALI                                       |      |                                                                                                                                         | Corrispettivi CP+S |
| Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH) |      |                                                                                                                                         | € 11.209,66        |
| Indagini geologiche, geotecniche ed attività di campo    |      |                                                                                                                                         | € 491.803,28       |
| Direzione dei lavori delle indagini                      |      |                                                                                                                                         | € 22.927,60        |
| Relazione Geologica                                      |      |                                                                                                                                         | € 65.328,17        |
| Progettazione Definitiva                                 |      |                                                                                                                                         | € 382.144,38       |
| Progettazione Esecutiva e CSP                            |      |                                                                                                                                         | € 279.176,05       |
| AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO                  |      |                                                                                                                                         | € 1.252.589,14     |

**Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

**Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

**Viste** le note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:

- ✓ prot. gare n. 862 del 09/10/2023 all'Avv. Ester Daina (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 863 del 09/10/2023 all'Ing. Vincenzo Pampalone (Componente);
- ✓ prot. gare n. 864 del 09/10/2023 all'Arch. Giovanni Piero Di Magro (Componente);

**Viste** le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:

- ✓ prot. gare n. 875 del 10/10/2023 dell'Avv. Ester Daina (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 873 del 10/10/2023 dell'Ing. Vincenzo Pampalone (Componente);
- ✓ prot. gare n. 907 del 23/10/2023 dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro (Componente);

**Visto** il Decreto Commissariale n. 1942 del 13/11/2023 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento denominato Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - **FP\_MEE92 Messina** "Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferla" - Codice ReNDIS 19IRE92/G1 - CUP F47B16000510009 - CIG 99069555E4:

- ✓ Avv. Ester Daina, C.F. DNASTR69D70A089J, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Vincenzo Pampalone, C.F. PMPVCN78R17D423Z, in qualità di Componente;
- ✓ Arch. Giovanni Piero Di Magro, C.F. DMGGNN60P14G273W, in qualità di Componente;
- ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di Segretario;

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

**Richiamati** i verbali di gara (dal n. 1 al n. 5) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;

**Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede **un importo complessivo per tutti i componenti della Commissione pari a € 66.221,16, comprensivo di oneri ed oltre IVA se dovuta così suddivisa:** un importo complessivo di € 17.857,39, comprensivo di oneri ed oltre IVA, per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 17.113,33, comprensivo di oneri ed oltre IVA per ogni Componente della Commissione Giudicatrice di gara, nonché un importo complessivo di € 14.137,10, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Segretario della Commissione Giudicatrice di gara;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 111 del 24/01/2024 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto in oggetto **Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Sicilia – FP\_MEE92 Messina – “Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferia”** – Codice ReNDiS 19IRE92/G1 – Codice CUP F47B16000510009 – CIG 99069555E4 (*affidamento di servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VPLA ex VIARCH), alle indagini geologiche e rilievi, Direzione Lavori per l'esecuzione delle indagini, relazione geologica, progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*), in favore dell'operatore economico COST. R.T.P.: TECHNITAL S.P.A. (mandataria) - PH3 ENGINEERING S.R.L. (mandante) - GEO R.A.S. S.R.L. (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO IGNAZIO D'AGATA (mandante), in ragione del ribasso economico del 48,0000% (quarantotto/0000 %), l'appalto viene aggiudicato per un importo complessivo di € 651.346,35, al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;

**Vista** la pec assunta agli atti di questo Ufficio in data **19/02/2024**, con prot. n. **117**, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;

**Vista** la fattura elettronica n. **8** del **21/03/2024**, SDI **11751997717**, emessa all'Avv. **Ester Daina** in qualità di **Presidente della Commissione Giudicatrice**, per un importo complessivo di **€ 18.351,91**, comprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA;

**Vista** la fattura elettronica n. **02** del **08/03/2024**, SDI **1167675714**, emessa dall'Ing. **Vincenzo Pampalone** per l'attività espletata in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice**, assunta agli atti in data **22/03/2024**, con prot. n. **3606**, per un importo complessivo pari ad **€ 17.113,33**, inclusi oneri previdenziali;

**Visti** i prospetti allegati con i quali è stato determinato il compenso spettante all'Arch. **Giovanni Piero Di Magro** in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice**, per un importo complessivo di **€ 22.709,39**, comprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali sia a carico del percipiente che dell'amministrazione ed INAIL inclusa;

**Visti** i prospetti allegati con i quali è stato determinato il compenso spettante al Dott. **Luigi Mancuso** in qualità di **Segretario della Commissione Giudicatrice**, per un importo complessivo di **€ 18.682,35**, comprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali sia a carico del percipiente che dell'amministrazione ed INAIL inclusa;

- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Avv. Ester Daina ed assunta agli atti in data 21/03/2024, con prot. gare n. 231;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Ing. Vincenzo Pampalone ed assunta agli atti in data 11/03/2024, con prot. gare n. 206;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Arch. Giovanni Piero Di Magro ed assunta agli atti in data 07/03/2024, con prot. gare n. 200;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal Dott. Luigi Mancuso ed assunta agli atti in data 07/03/2024, con prot. gare n. 205;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. Pampalone Vincenzo rilasciata da INARCASSA in data 10/04/2024 prot. n. 0535574 ed acquisita in pari data con prot. gen. n. 4490;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Avv. Ester Daina rilasciata dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense in data 04/03/2024 ed acquisita in data 05/03/2024, con Prot. Gen. n. 2851;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio sono state acquisite le dichiarazioni rese dall'Ing. Vincenzo Pampalone attestanti l'adesione al regime forfettario;
- Viste** le richieste effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 11/04/2024 (Identificativo Univoco Richieste nn.: 202400001448104 – 202400001448141 – 202400001447960 – 202400001447989) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1, comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che rispettivamente l'Avv. Ester Daina, l'Ing. Vincenzo Pampalone, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro, il Dott. Luigi Mancuso risultano per ognuno **non inadempiente**;
- Ritenuto** nell'ambito dell'intervento *de quo*, di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di **€ 80.291,09** comprensivo di oneri ed IVA se dovuta, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della commissione così suddivise: € 18.351,91 all'Avv. Ester Daina in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice; € 17.113,33 all'Ing. Vincenzo Pampalone in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, € 22.709,39 all'Arch. Giovanni Piero Di Magro in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice ed € 18.682,35 al Dott. Luigi Mancuso in qualità di Segretario della Commissione Giudicatrice.
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre l'impegno**, nell'ambito dell'intervento codice interno denominato **Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016** – Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Sicilia – **FP\_MEE92 Messina** – “Opere di adeguamento e sistemazione dell'alveo I stralcio funzionale torrente Zafferla” – Codice ReNDIS 19IRE92/G1 – CUP F47B16000510009 – CIG 99069555E4, dell'importo di **€ 80.291,09** (€ 21.786,02 Presidente; € 17.113,33 Componente; € 22.709,39 Componente; € 18.682,35 Segretario), relativo alla liquidazione delle competenze spettanti a tutti i Componenti della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con **D.C. n. 572/2023**, sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita.

presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 3 di disporre il pagamento in favore:**

- dell'Avv. Ester Daina, C.F. DNASTR69D70A089J - P.Iva 02083910840, della somma complessiva di € 18.351,91 (euro diciottomilatrecentocinquantauno/91), di cui € 3.928,63 per IVA ed € 686,82 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. 8 del 21/03/2024, SDI 11751997717, relativa all'espletamento dell'incarico di **Presidente** della Commissione Giudicatrice da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto;
- dell'Ing. Vincenzo Pampalone, C.F. PMPVCN78R17D423Z, P.Iva 02302420811 della somma complessiva di € 17.113,33 (euro diciassettemilacentotredici/33) comprensivo d'oneri, di cui € 658,20 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. 02 del 08/03/2024, SDI 1167675714, per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della commissione giudicatrice di gara;
- dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, C.F. DMGGNN60P14G273W della somma complessiva di € 8.896,20 (euro ottomilaottocentonovantasei/20), a saldo per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della commissione giudicatrice di gara;
- del Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T della somma complessiva di € 8.102,45 (euro ottomilacentodie/45), a saldo per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Segretario della commissione giudicatrice di gara;

da liquidare ai professionisti mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

**Articolo 4 di disporre il versamento delle ritenute erariali** relative alle somme indicate al precedente art. 3, per un importo totale di € 14.508,13 (euro quattordicimilacinquecentotto/13), di cui per il compenso dell'Avv. Ester Daina un importo pari ad € 3.434,11 (euro tremilaquattrocentotrentaquattro/11) ed € 11.074,02 per i compensi dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro (€ 6.711,16 euro seimilasettecentoundici/16) e del Dott. Luigi Mancuso (€ 4.362,86 (euro quattromilatrecentosessantadue/86), a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

**Articolo 5 di disporre il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali** per l'importo complessivo € 4.952,23 (euro quattromilanovecentocinquantaquattro/23) a favore della - Gestione Separata INPS, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

**Articolo 6 di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza** per l'importo complessivo di € 5.647,40 (euro cinquemilaseicentoquarantasette/40) a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2);

- Articolo 7** di disporre il versamento dell'Irap per un importo totale di € 2.656,28 (euro duemilaseicentocinquantesi/28), di cui € 1.454,63 (euro millequattrocentocinquantaquattro/63) relativo al compenso dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, ed € 1.201,65 (euro milleduecentouno/65) relativo al compenso del Dott. Luigi Mancuso, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 8** di disporre l'accantonamento della somma di € 63,16 (euro sessantatre/16) a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail, in sede di autoliquidazione.
- Articolo 9** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO  
11.04.2024  
12:02:20  
GMT+01:00